



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE I SERVIZI INFORMATIVI E IL BILANCIO
Divisione IV - Risorse strumentali

Decreto n. 453/2019

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente *“Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del suddetto decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 parte vigente;

VISTA la legge 31 dicembre 2018, n. 145 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018 recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021”*;

VISTO il decreto ministeriale del 9 gennaio 2019 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto direttoriale del 15 gennaio 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 45 in data 18 gennaio 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV *“Risorse strumentali”* alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

VISTO il decreto interministeriale del 20 febbraio 2019 del Ministro dello sviluppo economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 280 in data 27 febbraio 2019, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse l'organizzazione e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto direttoriale 14 marzo 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 352 in data 18 marzo 2019, con il quale ai dirigenti titolari delle divisioni della Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, è delegata la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali specificati nel decreto stesso;

VISTO il D.P.C.M. del 19 giugno 2019, n. 93 *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97”*;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 con il quale è stata disciplinata la modalità attuativa dell'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015), che ha previsto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi di versare direttamente all'erario, attraverso il meccanismo di scissione dei pagamenti (*Split Payment*), l'IVA addebitata dai fornitori;

VISTO il codice di identificazione gara Z2114B9427 assegnato dall'ANAC;



VISTO l'ordine di acquisto sul MePa n. 2156300 del 23 giugno 2015 a Sharp Electronics Italia S.p.A. relativo al canone di noleggio per la durata di quarantotto mesi di due fotocopiatrici Sharp mod. MX-C301W;

VISTO il decreto del 20 luglio 2015, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 1997 in data 5 agosto 2015, di autorizzazione all'impegno sul capitolo 1091 piano di gestione 10, a favore di Sharp Electronics Italia S.p.A. per il noleggio di due fotocopiatrici;

VISTA l'avvenuta pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

VISTE le fatture elettroniche n. 7719011491 del 26 luglio 2019 di euro 478,22 IVA compresa, per il servizio di noleggio dall'8 aprile al 7 luglio 2019 e n. 7719012259 del 31 luglio 2019 di euro 897,04 IVA compresa, per addebito di copie colore eccedenti quelle previste dal contratto di noleggio, pervenute entrambe sulla piattaforma di interscambio in data 2 agosto 2019 e con medesima scadenza del 30 settembre 2019;

VISTA la regolare esecuzione relativa al noleggio di due fotocopiatrici e pertanto le suindicate fatture risultano liquidabili;

CONSIDERATO che l'addebito di copie eccedenti il noleggio rientra nei termini del contratto e che, quindi, occorre assumere l'impegno di euro 989,62 (novecentoottantanove/62) per pagare le sopra indicate fatture, quale differenza tra l'importo totale da liquidare di euro 1.375,26 e il residuo impegno assunto con il decreto di impegno pluriennale del 20 luglio 2015 di euro 385,64;

PRESO ATTO che sul capitolo 1091, piano di gestione 10, risulta esserci disponibilità sia di competenza che di cassa;

VISTO il Dure, dal quale la Sharp Electronics Italia S.p.A. risulta in regola con il versamento dei contributi;

VISTO il Patto di Integrità, sottoscritto dalla Sharp Electronics Italia S.p.A. in data 3 giugno 2016;

VISTA la dichiarazione prodotta dalla Sharp Electronics Italia S.p.A. ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "*piano finanziario dei pagamenti*" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2011, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

DECRETA

Art. 1

Si impegna e si autorizza l'importo di euro 989,62 (novecentoottantanove/62), IVA compresa, a favore della Sharp Electronics Italia C.F. 09275090158.

Art. 2

Le fatture elettroniche n. 7719011491 del 26 luglio 2019 e n. 7719012259 del 31 luglio 2019, emesse dalla Sharp Electronics Italia S.p.A., avente un importo complessivo pari ad euro 1.375,26 (milletrecentosettantacinque/26), sono liquidate con la seguente modalità:

- euro 1.127,26 (millecentoventisette/26) a favore della Sharp Electronics Italia, con sede in Milano via Lampedusa n.13, C.F. 09275090158, mediante accredito sul conto codice IBAN IT42U0200805364000002201014.
- euro 248,00 (duecentoquarantotto/00) a favore del Tesoro dello Stato con versamento in conto entrate sul capitolo 1203 (Capo VIII – art.12).

Art. 3

L'importo graverà sul capitolo 1091, piano di gestione 10, dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2019.

Il presente decreto verrà inviato all'Organo di controllo di questo Ministero per la registrazione.

IL DIRIGENTE